



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Casa Circondariale di Udine  
-Ufficio del Direttore-

ORDINE DI SERVIZIO N. 85 DEL 21/05/2020

Al Comandante del Reparto  
Al Coordinatore U.O. Interna  
Al Preposto/Coordinatore alla Sorveglianza Generale  
All'Addetto Sala Regia  
All'Addetto Sorveglianza Colloqui  
Agli Addetti Ufficio Matricola  
Al Coordinatore N.T.P.  
Al Coordinatore U.O. Uffici  
Al Coordinatore U.O. Matricola  
Alla Ragioneria

e, p.c. all'Ordine Forense  
all'Area Educativa.

**OGGETTO:** colloqui audiovisivi tramite utenza mobile tra difensore e assistito- detenuto

- Viste le note n. 0125401.U del 16.04.2020, n. 0141919.U del 30.04.2020 e n. 0144470.U del 04.05.2020 del DAP- D.G. dei Detenuti e del Trattamento
- sentiti il Comandante del reparto ed il responsabile dell'Ufficio Matricola;

**SI DISPONE**

quanto segue.

L'attuale situazione emergenziale dovuta alla pandemia COVID-19, con le conseguenti limitazioni e difficoltà, ha già reso opportuno favorire i colloqui visivi tra detenuti e familiari per il tramite del ricorso ad utenze mobili e con l'utilizzo degli apparecchi mobili di questa Amministrazione. Altrettanto deve disporsi quanto ai colloqui con il difensore, limitatamente al periodo dell'emergenza sanitaria, atteso il rilievo della funzione difensiva. Si pensi, ad esempio, alla necessità dell'avvocato di conferire con il proprio assistito in vista di udienze o per particolari istanze da presentare all'autorità giudiziaria.

Conseguentemente potranno essere autorizzati colloqui audiovisivi WhatsApp tra assistito e difensore per il tramite di utenza mobile, previamente comunicata da quest'ultimo, e con l'utilizzo degli apparecchi mobili di questa amministrazione. Il difensore dovrà inviare la richiesta di contatto tramite e-mail o P.E.C. al fine di concordare il giorno e l'ora di svolgimento del colloquio.

Al fine di consentire la corretta identificazione del richiedente e la riferibilità della chiamata al professionista, il numero di cellulare dovrà essere reperibile nell'albo on-line tenuto dal Consiglio dell'Ordine di appartenenza dell'avvocato.

Nell'eventualità che il numero non sia reperibile sull'albo on-line (tale ipotesi si può verificare per i Consigli dell'Ordine di maggiori dimensioni), sarà cura del difensore comunicare la propria utenza mobile nella richiesta di contatto che, in tal caso, andrà inoltrata esclusivamente via PEC in quanto l'indirizzo PEC è già obbligatoriamente indicato negli albi. Si provvederà quindi all'identificazione del difensore mediante esibizione del documento identificativo.

Il Direttore  
Dott.ssa Tiziana PAOLINI